L’intervista/Festa: «Il governo investa sul Sud e sull’Irpinia»

Scritto da Red.
Venerdì 08 Maggio 2020 09:15



Irpinia senza confini - Intervista Gianluca Festa

ROMA – È partita da qualche settimana l'iniziativa solidale benefica da parte degli “Irpini della Capitale” per l’acquisto di sanificatori che verranno donati a Croce Rossa Italiana, Misericordie e Associazione Vita, associazioni di assistenza sanitaria che operano in Irpinia. E da oggi si unisce alla campagna anche l’ “Hirpus Club Lombardia”. Nell’ambito di questa raccolta sulla pagina facebook e sul canale youtube “Irpini della Capitale”, Mike Pilla, giornalista e membro dell’associazione, sta raccogliendo gli appelli di diversi irpini nel mondo e intervistando alcuni rappresentanti delle istituzioni, nazionali e locali.

Dopo l’intervista all’onorevole Alfonso Pecorario Scanio, al sindaco di Mercogliano Vittorio D’Alessio, al presidente dell’Ente Parco Partenio Francesco Iovino, questa sera alle 19 sarà ospite il sindaco di Avellino Gianluca Festa.

Nell’intervista di Pilla, insieme ad Antonella Picariello, vice presidente dell’Associazione, il sindaco ha lanciato un appello al presidente del Consiglio Giuseppe Conte “puntate su di noi, vogliamo far ripartire il Mezzogiorno e l’Italia, il governo investa sul Sud e sull’Irpinia, un popolo abituato a vivere nelle difficoltà e nelle crisi, e valorizzi il capitale umano per evitare che la forte crisi economica causi un’ulteriore fuga di cervelli”.

E sull’allarme lanciato dal cardinale Sepe sul pericolo che la camorra possa trarne vantaggi dalla crisi e dalla lentezza di risposta da parte dello Stato ha affermato “bisogna mantenere alta l’attenzione e collaborare insieme alle forze dell’ordine e alla polizia municipale per evitare ogni possibile rischio”. Tra i temi toccati anche lo sport e alla domanda se le vicissitudini sportive sono lo specchio dell’attuale situazione critica in Irpinia, Festa ha risposto “abbiamo salvaguardato 71 anni di storia della Scandone mentre per il calcio Angelo D’Agostino è un imprenditore sano che ama l’Avellino e con lui possiamo ambire a risultati importanti”.

L’associazione, nata da un’idea romantica di un gruppo di amici legati dall’amore per la propria Terra e dalla nostalgia delle proprie origini, è apartitica, apolitica e senza scopo di lucro.

L’unico obiettivo è quello di creare un legame tra tutti gli irpini residenti o temporaneamente domiciliati nella città di Roma e nel Lazio, essere un punto di riferimento per i cittadini e le istituzioni irpine locali e le loro rappresentanze nazionali promuovendo la cultura e le tradizioni irpine in Italia e nel mondo organizzando attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Gli “Irpini della Capitale” – si legge in un comunicato – vogliono ringraziare pubblicamente tutti gli operatori sanitari in campo in Irpinia fin dall’inizio dell’emergenza Coronavirus e in particolare i medici degli ospedali “San Giuseppe Moscati” di Avellino e del “Sant’Ottone Frangipane” di Ariano Irpino, l’ordine dei medici di Avellino e il dottor Franco Russo per l’impegno a favore della cittadinanza nell’attività di screening presso Campo Genova e la dottoressa Maria Morgante, direttore generale dell’Asl di Avellino. Grazie da tutti noi!

Si può seguire l'intera intervista al sindaco Festa alla sezione video del nostro giornale.